

PER UN NUOVO COMUNE

Colbordolo, Sant'Angelo in Lizzola

7 agosto 2013

Ai Cittadini di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola

Il Nuovo Comune che nasce dalla fusione di Colbordolo con Sant'Angelo in Lizzola è una nuova casa.

Una nuova casa, più solida e meglio attrezzata all'interno della quale le vecchie e le nuove identità possono esprimersi nel migliore dei modi ed avviare una nuova stagione di impegno politico e sociale.

Il Nuovo Comune è nei fatti, nelle strettissime relazioni che collegano Colbordolo, Sant'angelo, Montecchio, Morciola tra loro e con i centri minori.

E' giusto prenderne atto ed adeguare le strutture amministrative e la rappresentanza politica a questa nuova realtà

Non si tratta di una operazione semplice.

Forte è la tentazione di continuare con le soluzioni che, in un periodo di risorse disponibili anche grazie alla crescita del debito pubblico, ci hanno permesso di dotare il territorio di servizi e strutture.

Bisogna comprendere che la realtà è cambiata, guardare in avanti e utilizzare con coraggio e con equilibrio tutte le soluzioni che le leggi ci offrono.

Facciamo appello ai Cittadini, alle forze politiche, agli operatori economici, ai sindacati, alle organizzazioni religiose ai gruppi sportivi ed alle associazioni del tempo libero perché diano un contributo di proposte e di idee per la costruzione del Nuovo Comune

Il Sindaco di Sant'Angelo in Lizzola Guido Formica

Il Sindaco di Colbordolo Massimo Pensalfini

Nuovo Comune: come e perché

Giovane ed in crescita, aperto a chi lavora

Nel 2012 sono presenti 14.812 abitanti su una superficie di 39,2 chilometri quadrati.

La forza DEL Nuovo Comune è espressa dalla sua capacità di crescere. La popolazione in un anno è aumentata di 214 abitanti, di questi 69 sono il saldo nati e morti e 145 sono venuti da fuori Comune.

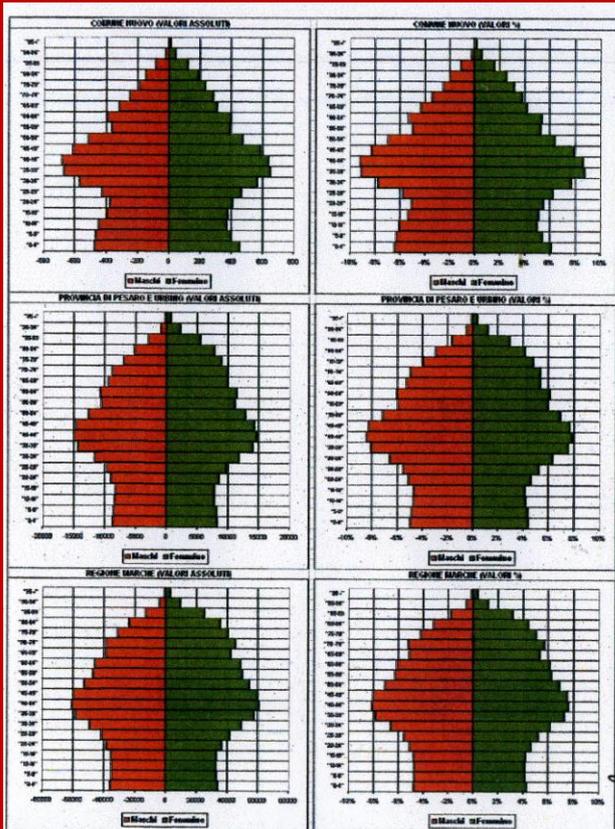
Quindi Nuovo Comune cresce sia per effetto dell'immigrazione sia perché è abitato da giovani che mettono al mondo nuovi figli.

L'alta presenza di giovani è confermata dall'indice di vecchiaia (84,3) che è nettamente inferiore a quello di Pesaro (183,1) a quello della Provincia (159,4) ad a quello della Regione (170,7)

L'immagine della popolazione è rappresentata bene dalla piramide della popolazione in cui è evidente la presenza delle fasce giovani che sono garanzia per la crescita sociale ed economica della comunità.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

NUOVO COMUNE UN ASSETTO DEL TERRITORIO CHE METTE INSIEME ATTIVITÀ PRODUTTIVE, INSERIMENTI URBANI E PATRIMONIO STORICO.

Nel Nuovo Comune convivono tre aree:

L'asse Montecchio, Bottega, Morciola e Cappone che si sviluppa lungo la strada provinciale 423 in cui è localizzata gran parte della popolazione (12.592) e degli insediamenti produttivi.

I centri storici di Sant'Angelo in Lizzola, Talacchio, Colbordolo, Monte Fabbrì e Ponte Vecchio costituiscono la parte storicamente e urbanisticamente più interessante del territorio.

Gli insediamenti sparsi (Serra di Genga,, Coldelco, Buca Ferrara, Coldazzo) che presidiano le aree agricole a tutela del territorio e del paesaggio con potenzialità turistiche.

Nel Nuovo Comune le diverse realtà fra loro complementari si integrano ed in questo contesto le aree con minore capacità finanziaria trovano migliore tutela per gli investimenti e le manutenzioni.

Nuovo Comune ricco di servizi

Nuovo Comune offre una rilevante gamma di servizi alcuni gestiti tramite l'unione di Pian del Bruscolo:

Un asilo nido a Pian del Bruscolo

5 scuole materne Montefabbrì, Bottega, Montecchio (2) e Sant'Angelo.

4 scuole elementari a Bottega, Montecchio (2) e Sant'Angelo

2 scuole medie Pian del Bruscolo e Sant'Angelo in Lizzola

Una Piscina a Pian del Bruscolo

6 campi da calcio (Talachio, Colbordolo, Morciola, Sant'Angelo e Montecchio (2)

2 piste polivalenti Bottega e Cappone

5 palestre a Morciola, Montecchio (3) e Sant'Angelo

3 biblioteche Morciola, Montecchio e Sant'Angelo

Altre importanti strutture sportive della comunità sono il Bocciodromo di Morciola, i Campi da tennis di Morciola e di Montecchio ed il campo da calcio di Montecchio.

Le operazioni di razionalizzazione rese possibili a seguito della creazione di Nuovo Comune

I vincoli che pesano sui Comuni esistenti

Per una migliore comprensione delle cifre di seguito esposte è opportuno fornire un sintetico quadro della situazione finanziaria in cui versano le amministrazioni per effetto dei vincoli del patto di stabilità, dei limiti all'indebitamento e del blocco delle assunzioni.

Questi vincoli altro non sono che l'anticipazione dei più rigorosi equilibri di bilancio derivanti dall'inserimento in Costituzione dell'obbligo del pareggio di bilancio e dalla applicazione dei nuovi principi contabili.

Sinteticamente si può affermare che gli enti passano da una situazione in cui era possibile utilizzare entrate in conto capitale per pagare spese correnti ad una situazione in cui bisogna portare ad avanzo entrate correnti per fare investimenti.

La situazione del 2013 si caratterizza come segue.

La possibilità di accendere mutui è preclusa o ridotta a quantità risibili.

La possibilità di utilizzare gli avanzi di amministrazione è bloccata dai meccanismi del patto di stabilità.

La possibilità di effettuare nuove assunzioni è bloccata per gli equilibri del bilancio e dalle disposizioni del Governo sulla sostituzione del turn over.

I margini finanziari ed organizzativi che si aprono con la costituzione di Nuovo Comune

La creazione di Nuovo Comune può essere letto come una forma di revisione della spesa che influisce soprattutto sulle spese generali, le spese che ogni ente sostiene per il proprio funzionamento: segreteria, finanze tributi, personale, ufficio tecnico, anagrafe.

Risparmi possono essere ottenuti anche razionalizzando i servizi rivolti ai cittadini: scuole, cultura, servizi sociali, sport, ecc. ma non nella quantità con cui ciò si realizza nelle spese generali.

La prima spesa che si riduce per effetto della costituzione di un unico ente è quella del segretario comunale e del Sindaco.

Il confronto con il Comune di riferimento

Per valutare le modifiche nei flussi di entrata e di spesa si confrontano i risultati dei conti consuntivi dei Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola con quelli di un Comune di analoga dimensione che nel nostro caso è il comune di Montegranaro che per popolazione (censimento 2011) e territorio meglio si avvicina al nuovo Comune.

Corridonia	62,02	15.322
Chiaravalle	17,39	14.858
Colbordolo-S. Angelo in Lizzola	39,23	14.814
Montegranaro	31,25	13.153
San Severino Marche	193,77	13.018

Nel fare questo confronto è opportuno tenere presente che con la crescita delle dimensioni degli enti le entrate e, di conseguenza le spese, crescono in maniera più che proporzionale. E' quindi

opportuno confrontare le percentuali più che i valori assoluti che comunque è opportuno avere presente.

La valutazione dei margini di revisione della spesa: le spese generali.

Le spese generali (Consuntivi 2012) ammontano a

Colbordolo	1.496.986 pari al 47% delle spese correnti
S. Angelo	1.274.148 pari al 31 % delle spese correnti
Monte granaro	2.256.217 pari al 28% delle spese correnti

Per confrontare questi importi applichiamo al totale della spesa corrente dei due Comuni 7.190.201 la percentuale rilevata nel Comune di riferimento 28% In questa ipotesi le spese generali del nuovo Comune ammonterebbero a 2.040.000 con una differenza di 730.000 euro.

La cifra è indicativa del margine di manovra a disposizione negli esercizi futuri per assorbire i pensionamenti mantenendo i servizi e per migliorare i servizi esistenti.

Altri margini possono risultare dalla riorganizzazione della sedi e dei servizi di linea

La valutazione dei margini di revisione della spesa: il personale

Nei 2 enti prestano servizio 54 unità

personale in servizio al 31.12

	colbordolo				Sant'angelo in L.				totale						
	D	C	B	A	Tot.	D	C	B	A	Tot.	D	C	B	A	Tot.
funzione 1 , amm.ne generale	5	8	1	1	15	5	11	4	0	20	10	19	5	1	35
funzione 4, istruzione	0	0	4	1	5	0	0	0	0	0	0	0	4	1	5
funzione5, beni cult.	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
funzione 8, viabilità	0	0	3	0	3	0	1	2	0	3	0	1	5	0	6
funzione 10, servizi sociali	1	1	0	1	3	2	1	1	0	4	3	2	1	1	7
Totale	7	9	8	3	27	7	13	7	0	27	14	22	15	3	54

La tabella mostra un organico in cui sono largamente prevalenti le strutture di staff (gli uffici che fanno funzionare l'ente ma che non sono direttamente impegnate nella fornitura di servizi) alle quali sono destinate 35 unità di personale sulle 54 in servizio (il 65%). Nelle funzioni di staff troviamo il 71 % dei funzionari in servizio 10 su 14.

Questa situazione comune a tutte le amministrazioni della dimensione demografica simile a quella di Colbordolo e Sant'Angelo è il risultato della estrema specializzazione che si richiede a chi deve adottare i provvedimenti amministrativi relativi a finanze, personale, appalti, anagrafe, lavori pubblici.

Il Comune in cui un segretario, un ragioniere ed un geometra erano sufficienti a tutte le evenienze è stato ampiamente superato dall'evolversi e dallo specializzarsi delle normative di settore.

personale addetto ai servizi generali

	colbordolo				Sant'angelo in L.				totale						
	D	C	B	A	Tot.	D	C	B	A	Tot.	D	C	B	A	Tot.
servizio 2 , seg. gen, personale	1	2	1	1	5	1	3	2	0	6	2	5	3	1	11
servizio 3, finanze	1	1	0	0	2	1	3	0	0	4	2	4	0	0	6
servizio 4, tributi	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
servizio 6, uff. tecnico	2	3	0	0	5	2	4	0	0	6	4	7	0	0	11
servizio 7, anagrafe	1	1	0	0	2	0	2	2	0	4	1	3	2	0	6
Totale	5	8	1	1	15	4	12	4	0	20	9	20	5	1	35

L'esame del personale in servizio ai servizi generali dimostra come l'attività per formalizzare le decisioni degli organi e quelle per la tenuta dei conti siano rilevanti e come l'unificazione dei servizi che è supportata dalla gestione informatizzata dei dati offra margini di razionalizzazione.

Le Posizioni organizzative

Le considerazioni sopra esposte trovano conferma dall'esame delle Posizioni Organizzative cioè di coloro che all'interno degli enti svolgono funzioni direttive.

Sant'Angelo

affari generali, personale, demografici
finanze
servizi sociali, cultura, sport
Urbanistica ed ufficio tecnico (Con Monteciccardo e Colbordolo)

Colbordolo

affari generali, personale,
demografici e servizi sociali
finanze
ufficio tecnico
Urbanistica ed ufficio tecnico (Con Monteciccardo e Colbordolo)

Una sola Posizione Organizzativa è dedicata ai servizi rivolti ai cittadini (servizi sociali, cultura e sport di Sant'Angelo) tutte le altre svolgono prevalentemente funzioni legate al funzionamento dell'ente con alcune evidenti duplicazioni nei servizi finanze ed affari generali.

Per meglio comprendere i margini di razionalizzazione è utile tenere presente che il comune di riferimento (Monte granaro) funziona con 5 posizioni organizzative.

Monte granaro

Servizi Finanziari - Economato;
Servizi Tributarî - Anagrafe e Sviluppo Economico;

Urbanistica e Gestione del Territorio;
LL.PP., Patrimonio ed Ambiente;
Cultura, Mense scolastiche, Trasporti, Sport e Biblioteca

Con la unificazione dei servizi in un Nuovo Comune si apre la possibilità di una razionalizzazione che miri alla specializzazione delle funzioni.

Le operazioni di ottimizzazione delle risorse umane vanno condotte salvaguardando i diritti acquisiti e qualificando il personale. Sarebbe scarsamente efficace chiamare i funzionari a collaborare ad un processo che ha come immediata conseguenza la riduzione delle Posizioni Organizzative.

Primo risultato della costituzione di Nuovo Comune è il venir meno del contratto di uno dei due segretari, ipotizzando che venga meno la spesa minore il risparmio è 53.700.

La valutazione dei margini di revisione della spesa: il numero dei provvedimenti ed il funzionamento degli organi ed il numero delle sedute

Di seguito si riportano i dati salienti della attività degli uffici. Da una analisi più dettagliata risulterebbe che in molti casi si tratta di duplicazioni: due bilanci, due piano delle opere pubbliche, due appalti per la stessa fornitura. Con la creazione del Nuovo Comune il carico di lavoro sarebbe ridotto.

	riunioni		atti		principali atti degli uffici		
	giunta	consiglio	giunta	consiglio	mandati	reversali	determine
colbordolo	24	7	129	76	2.348	828	434
sant'angelo	28	7	93	66	1.720	1.140	590
totale	52	14	222	142	4.068	1.968	1.024

La valutazione dei margini di revisione della spesa: la composizione degli organi

Per effetto delle nuove disposizioni di legge e della creazione del Nuovo Comune a fronte dei 20 consiglieri che sarebbero stati assegnati ai 2 Comuni singolarmente presi abbiamo 16 consiglieri.

Il numero degli assessori passerebbe da 8 a 5.

La differenza sul piano della riduzione della spesa non merita di essere rilevata

	popol.	numero max Consiglieri		numero max Giunta	
		attuale	1.38/2011	attuale	1.38/2011
		colbordolo	6.178	16	10
s.angelo in lizzola	8.754	16	10	6	4
nuovo comune	14838		16		5

Il risparmio derivanti dalla riduzione dei consiglieri, degli assessori e di un sindaco è ipotizzabile in 50.000 euro.

La valutazione dei margini di revisione della spesa: la logistica

I due Comuni dispongono di 2 municipi localizzati nei centri collinari (Sant'Angelo e Colbordolo) e di due centri civici a Montecchio ed alla Morciola.

Le sedi verranno utilizzate seguendo tre criteri:

Utilizzare tutte le sedi disponibili;

accorpate i servizi simili o complementari: segreteria, finanze, ufficio tecnico; demografici urbanistica, servizi sociali, servizi scolastici;

Utilizzare le sedi di Sant'angelo Colbordolo per i servizi che non hanno un frequente accesso al pubblico. Utilizzare le sedi di Montecchio e Morciola per i servizi con frequente accesso al pubblico e come sportello per l'accesso a tutti i servizi.

Una soluzione da verificare sulla base della situazione delle postazioni di lavoro delle singole sedi e dei dipendenti assegnati ai servizi è quella di concentrare nella sede in cui si riuniscono Consiglio e Giunta gli uffici che hanno un diretto rapporto con gli organi elettivi: segreteria, finanze, ufficio tecnico, contratti.

Dal punto di vista dei cittadini la situazione non cambia: i servizi demografici saranno unificati in un'unica sede e sarà possibile richiedere i certificati in una qualsiasi delle quattro sedi.

Il nome

La Procedura di fusione viene avviata sul nome di Vallefoglia.

Si svolgeranno consultazioni per la scelta del nome definitivo.

Tra la Pesaro di Rossini e l'Urbino di Raffaello il Nuovo Comune è il territorio di Giovanni Santi, Terenzio Mamiani, e Giovanni Branca.

La sede

Si propone che la sede ufficiale del nuovo Comune sia nel Comune con maggiore popolazione: Sant'angelo in Lizzola.

Il gonfalone

Potrebbe essere preso come elemento centrale del gonfalone quello del Comune di Colbordolo che contiene due colli elemento comune ad entrambi i territori.

Il peso politico del nuovo Comune

Il nuovo Comune si colloca al terzo posto a livello provinciale assieme ad Urbino dietro Pesaro e Fano ed attorno al venticinquesimo posto a livello regionale assieme a Corridonia e Montegranaro.

Tale posizione assieme alla previsione che i Comuni derivanti da fusione saranno privilegiati nei finanziamenti regionali ne aumenta la capacità di contrattazione nelle sedi regionali.

La proposta di legge del Governo per il nuovo assetto delle amministrazioni provinciali prevede che nel consiglio delle nuove "Province" entrano di diritto i Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti. Le restanti amministrazioni sono rappresentate dal presidente della corrispondente unione di Comuni.

Il nuovo Comune e l'Unione di Pian del Bruscolo

L'unione ha svolto e continuerà a svolgere un ruolo importante nello sviluppo di nuovi servizi. La piscina e l'asilo nido, dimostrano in maniera evidente i risultati ottenuti con questo strumento.

La fusione di due dei Comuni costituenti l'unione mira a razionalizzare le strutture amministrative e le spese in capo a Colbordolo e Sant'Angelo. Non contraddice la gestione associata dei servizi. La semplifica e offre una ulteriore possibilità di razionalizzazione.

Si conferma quindi la necessità di mantenere la gestione associata tra i 4 comuni dei servizi localizzati a Pian del Bruscolo.

Allo stesso tempo la creazione del Nuovo Comune di 15.000 abitanti e la conseguente costruzione di una articolata struttura amministrativa proporrà alla discussione la opportunità di mantenere una autonoma struttura tecnico amministrativa a supporto della attività della Unione con la duplicazione della struttura della segreteria, finanze, ecc.

Le forme possibili: convenzioni dei tre Comuni con il nuovo Comune o mantenimento di una autonoma struttura dell'Unione saranno valutate alla luce della spesa che ciascuna comporta e della evoluzione della legislazione in materia.

Si pone anche il problema dell'allargamento dell'Unione a Gabicce mare e Gradara e del rapporto con il Comune di Pesaro.

Tutte le decisioni andranno ovviamente prese assieme alle altre amministrazioni comunali.

I vantaggi di carattere normativo e finanziario

La capacità di effettuare manutenzione

"gli enti istituiti a decorrere dal 2009 sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione"

La fusione ha come risultato l'uscita per tre anni dai vincoli del patto di stabilità.

Il primo risultato di questa operazione è la disponibilità degli avanzi di amministrazione per effettuare interventi in conto capitale. L'avanzo ammonta a 1.737.778 di cui 875.950 senza vincolo di destinazione.

Il venir meno per gli anni 2014, 2015 e 2016 dei vincoli del patto permette programmare gli investimenti con la sicurezza di effettuare i pagamenti alle imprese.

I pagamenti alle imprese

11

Il patto di stabilità blocca i pagamenti alle imprese. I due enti hanno residui passivi per 4.287.541 i lavori di consolidamento del centro di Colbordolo bloccati dai vincoli del patto sono stati sbloccati per l'intervento della Regione altrimenti i finanziamenti ricevuti sarebbero rimasti inutilizzati.

Il dato dei residui è quello risultante dai consuntivi 2012, questi sono in parte già stati pagati ma ovviamente altri se ne sono formati.

I contributi regionali

La regione ha assegnato al Comune di Tre castelli derivante dalla fusione dei Comuni di Ripe, Monterado e Castelcolonna un contributo di 280.000 euro.

Successivamente l'assessore alle finanze ha annunciato che in luogo dei contributi i Comuni derivanti da fusione saranno privilegiati nella attribuzione di finanziamenti regionali ordinari.

I contributi statali

Il ministero dell'interno con decreto del 10 ottobre 2012 ha deliberato i seguenti criteri:

"Ai comuni istituiti a seguito di fusione realizzate negli anni 2012 e successivi spetta, a decorrere dall'anno 2013 e per un periodo di dieci anni, un contributo straordinario che e' commisurato al 20 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010 ai comuni che hanno dato luogo a fusione, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti."

I trasferimenti erariali del 2010 dei Comuni esaminati ammontano a

Colbordolo 1.076.832,13

S. Angelo in L. 1.289.394,96

Il contributo statale ammonterebbe a 473.245,42. La durata è prevista in 10 anni ma è ovviamente legata agli stanziamenti del bilancio statale ed al numero di fusioni che si attiveranno.

Le risorse e le spese

La riduzione dei trasferimenti statali ha ridotto le spese e le entrate delle amministrazioni Comunali allo stretto necessario al funzionamento della struttura tecnico amministrativa e dei servizi.

A riprova di ciò nel bilancio pluriennale troviamo solo spese legate al funzionamento dell'esistente e nessuna spesa per lo sviluppo di nuovi servizi.

Leggendo i bilanci preventivi 2013 è possibile verificare a quanto ammontino le risorse disponibili e quali siano le spese "obbligatorie".

Le entrate correnti di nuovo Comune ammonterebbero a 10.385.550.

Per la gran parte entrate derivanti da tasse e tributi 8.057.000 di entrate tributarie di cui 3.288.000 da Colbordolo e 4.769.000 da Sant'Angelo in Lizzola.

Il totale dei trasferimenti statali e regionali (219.786 Colbordolo e 309.762 da Sant'Angelo) aumenterebbe dell'85% per effetto del trasferimento decennale valutato in 450.000 euro raggiungendo l'importo di 979.548.

12

Il totale delle entrate extratributarie (quanto i comuni riscuotono per i servizi prestati) ammonterebbe a 1.349.002.

A fronte dei 10.385.550 bisogna pagare le spese correnti (stipendi, bollette, manutenzioni ordinarie,) che ammontano ad un totale 8.965.450.

L'importo è il risultato delle spese correnti di Colbordolo 3.875.555 e di Sant'Angelo 5.190.895 da cui si detraggono i prmissimi risparmi che derivano dalla creazione del Nuovo Comune 103.000 (segretario, sindaco, assessori e consiglieri in meno).

Alle spese correnti bisogna aggiungere le quote capitale delle rate dei mutui per un ammontare di 636.349 (43.786 Colbordolo e 591.582 Sant'Angelo).

La differenza tra entrate correnti e le spese correnti "obbligatorie" è di 784.752 che possono essere utilizzati per nuovi servizi o manutenzioni.

La capacità di investimento può essere valutata sommando alle entrate in conto capitale previste nel 2013 (trasferimenti statali, oneri di urbanizzazione ed alienazioni patrimoniali) in 909.250 con l'importo dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012 1.737.778.

Il totale complessivo per manutenzioni ed investimenti su cui sarà possibile ragionare senza i vincoli del patto di stabilità ammonterebbe a 3.400.000.

Senza dover assumere nuovi mutui.

L'importo è una stima che potrà essere ulteriormente verificata con la chiusura dei conti del 2013.

Lavorare per il programma del Nuovo Comune

Gli elementi della presente nota aprono la discussione sul programma di attività del Nuovo Comune.

I sindaci rinnovano l'invito ai cittadini ed alle organizzazioni affinché offrano proposte ed idee ed ai tecnici che operano nelle amministrazioni comunali affinché diano il loro contributo alla definizione e realizzazione del progetto.

